

Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41) Coorte 2021-2022

Art. 1 – Generalità

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di Studi Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia, Classe LM-41 (di seguito denominato CdS LM-41 istituito presso l'Università degli Studi della Basilicata (di seguito denominato Ateneo) in conformità con l'ordinamento didattico e le altre norme regolamentari vigenti.
2. All'atto dell'attivazione, la struttura didattica responsabile, l'organo di gestione didattica e il responsabile del CdS LM-41, sono rispettivamente la Scuola di Ingegneria, Struttura Primaria di Didattica e Ricerca dell'Ateneo, la Commissione di Ateneo per l'istituzione del CdS LM-41 e il Coordinatore della Commissione.
3. Non appena istituiti, ne assumeranno le rispettive funzioni il Dipartimento di Area Medico Sanitaria, Consiglio di Corso di Studio (CCS) e il Coordinatore del CCS.

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

1. Il CdS LM-41, erogato dall'Università della Basilicata, ha come prevalente obiettivo quello di fornire agli studenti una solida formazione nell'ambito della cultura biomedica, ampia per specificità e trasversalità, delle tecnologie e dei metodi e, nei suoi risvolti di interesse medico, dalla cultura psico-sociale ed umanistica a quelle biomediche, chimiche, fisiche, ingegneristiche, gestionali ed informatiche. Il CdS LM-41 dell'Università della Basilicata interpreta una visione multidisciplinare, integrata e trasversale dei problemi della salute e della medicina, ponendosi come proprio obiettivo fondante quello della formazione professionale ed umana che conferisca al futuro medico le più appropriate e solide capacità e sensibilità per la diagnosi e la cura delle malattie, nell'adesione al concetto di salute espresso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS): "La salute è uno stato dinamico di completo benessere fisico, mentale, sociale e spirituale, non mera assenza di malattia" (OMS, 1998).
2. Tale missione formativa risponde in maniera più adeguata ed esaustiva alle nuove esigenze di cura e salute, in quanto centrata non esclusivamente sulla malattia, avulsa dall'uomo, ma sull'individuo che è soggetto "ammalato", quindi "paziente" considerato nella sua identità complessiva di soma e psiche ed inserito nel contesto di una comunità sociale. La formazione medica prevista dal CdS LM-41 dell'Università della Basilicata rappresenta, quindi, il primo fondamentale momento di una complessiva ed integrata educazione medica continua e permanente.
3. In tale finalità, è prevista l'acquisizione di conoscenze che lo studente dovrà ottenere per la propria formazione nell'ambito della medicina umana e che prevedono l'erogazione di informazioni di base ed avanzate, l'autoapprendimento critico, le esperienze di tirocinio di laboratorio di ricerca, la pratica clinico-ospedaliera, lo sviluppo del conseguente ragionamento clinico, la trasmissione della cultura della diagnosi, della prevenzione e dell'epidemiologia.
4. I laureati nei corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia LM-41 dovranno essere dotati:
 - a) delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie, ai sensi della direttiva 75/363/CEE, all'esercizio della professione medica e della metodologia e della cultura necessarie per la pratica medica, orientata verso la formazione permanente ed integrata, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio complessivamente olistico ai problemi di salute, delle persone sane

- o malate anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda. A tali fini il corso di laurea magistrale prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali;
- b) delle conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della successiva applicazione professionale del medico futuro;
 - c) della capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico - in una visione unitaria, estesa anche alla dimensione socioculturale, etnica e di genere - i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato;
 - d) delle abilità e dell'esperienza, congiunte alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo;
 - e) della conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche ed etiche della medicina;
 - f) della abilità nel comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari;
 - g) della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo;
 - h) della capacità di applicare, nelle decisioni mediche, anche i principi dell'economia sanitaria;
 - i) della capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente.
5. I laureati magistrali dovranno inoltre:
- a) avere acquisito ed approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche, nella dimensione della complessità che è propria dello stato di salute della persona sana o malata, avendo particolare riguardo alla interdisciplinarietà culturale e scientifica della medicina;
 - b) avere sviluppato e maturato un approccio fortemente integrato al paziente, valutandone criticamente non solo tutti gli aspetti clinici, ma anche dedicando una particolare attenzione agli aspetti relazionali, educativi, sociali, antropologici ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia, nonché nella riabilitazione e nel recupero del più alto grado di benessere psicofisico possibile.
6. I laureati nei corsi di laurea magistrale in medicina e chirurgia svolgeranno l'attività di medico-chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e bio-medici.
Ai fini indicati, i laureati dovranno aver raggiunto i risultati di apprendimento riportati nell'Allegato 1 (Obiettivi formativi specifici del CdS LM-41).

Art. 3 – Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

1. Il CdS LM-41 prepara alla professione di Medico di medicina generale (codifiche ISTAT 2.4.1.1.0) e consente di conseguire l'abilitazione alla professione regolamentata di Medico chirurgo.
2. I Laureati in Medicina e Chirurgia LM-41 svolgono l'attività professionale di Medico-chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e biomedici, con le specifiche competenze di:
 - Medico generico
 - Medico ospedaliero
 - Medico per interventi d'Urgenza
 - Ufficiale sanitario
 - Medico di bordo (marina e aeronautica civile o militare).
3. Il Laureato in Medicina e Chirurgia può, altresì, accedere a Scuole di Specializzazione afferenti alle aree mediche, chirurgiche e dei servizi clinici che hanno lo scopo di formare medici specialisti.
4. Le Scuole di Specializzazione, di tipologia e durata conforme alle direttive dell'Unione Europea, sono attivate per specifiche esigenze del Servizio Sanitario Nazionale ed il titolo di specialista nel settore

prescelto rappresenta un prerequisito essenziale per l'inserimento nel mondo del lavoro sia in ambito pubblico, sia privato.

Art. 4 – Requisiti di accesso al Corso di Studio

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia è a numero programmato nazionale ai sensi di legge.
2. Per essere ammessi al CdS LM-41 occorre essere in possesso di un diploma di Scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ed equipollente.
3. È necessario altresì il possesso delle conoscenze e competenze definite annualmente dal decreto ministeriale recante la disciplina della prova di ammissione e pubblicate nel bando di concorso. Tutte le informazioni sul concorso di ammissione, tra le quali il numero dei posti assegnati, la data della prova di ammissione, il contenuto e le modalità di svolgimento della selezione vengono determinati annualmente con Decreto del MIUR e sono riportati nel bando di ammissione emanato dall'Ateneo.
4. Per svolgere con profitto il percorso formativo, gli studenti ammessi devono possedere una adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti, con particolare riguardo alla disciplina di Biologia; tale preparazione è verificato tramite il superamento della prova di ammissione.
5. Gli esiti della prova di ammissione saranno utilizzati per verificare la necessità di attribuire Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). A tal fine, sarà considerato il punteggio conseguito nella soluzione, dei quesiti relativi all'argomento di "biologia";
6. Il criterio per l'attribuzione degli OFA è rappresentato da un punteggio uguale o inferiore ad 1/3 di quello massimo ottenibile per tale argomento. Gli OFA sono assolti con attività di recupero appositamente previste nel I semestre o con il superamento dell'esame di Biologia cellulare e genetica medica;
7. Il mancato soddisfacimento di eventuali OFA, preclude la possibilità di sostenere esami di anni successivi al primo.
8. Gli OFA, in quanto finalizzati alla regolare progressione del percorso formativo, cessano con l'iscrizione al terzo anno di corso.

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso

1. L'ammissione nei confronti di chi proviene da altro corso di studio dell'Ateneo (passaggio di corso) o da altro ateneo (trasferimento in entrata) può avvenire solo sulla base della disponibilità di posti ed è disciplinata da specifico avviso che viene pubblicato annualmente sul portale del corso di studio.

Art. 6 – Organizzazione Didattica, crediti formativi (CFU), articolazione obiettivi formativi delle attività.

2. La durata del corso per il conseguimento della laurea magistrale in medicina e chirurgia è di 6 anni articolati in 12 semestri e 36 insegnamenti.
3. Gli insegnamenti possono anche essere di tipo integrato; questi sono un raggruppamento di attività formative denominate moduli, anche differenziate per tipologia e/o di settore scientifico disciplinare. Gli insegnamenti integrati possono essere impartiti da più docenti, uno dei quali ne assume l'incarico di Coordinatore e possono essere articolati in uno o due semestri. Il coordinatore dell'insegnamento integrato ne ha la responsabilità didattica e ne presiede la Commissione d'esame.
4. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici, il corso di laurea magistrale a ciclo unico prevede 360 CFU complessivi, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative professionalizzanti, 6 CFU riservati alla conoscenza della Lingua inglese, 8 CFU da acquisire in attività a scelta (Attività Didattiche Elettive - ADE) e 15 CFU per l'elaborazione della tesi di laurea. Nei 60 crediti professionalizzanti, rientrano 15 crediti di tirocinio pratico valutativo ai sensi del D.M. 9 maggio 2018 n.58, volto a conseguire l'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo.
5. A ciascun credito formativo universitario corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente. Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente che, a seconda della tipologia didattica, si articolano di norma in:

- a) lezioni frontali: 12 ore/CFU di lezione e 13 ore di studio individuale, anche assistito;
 - b) tirocinio-didattica pratica: 16 ore/CFU di attività in laboratorio o in reparto/ambulatorio delle strutture sanitarie indicate all'art.11, comma 3, e 9 ore di studio individuale, anche assistito;
 - c) tirocinio pratico-valutativo: 20 ore/CFU di attività in Area Medica, Area Chirurgica, Area Medicina Generale e 5 ore di studio individuale anche assistito;
 - d) svolgimento tesi: 25 ore/CFU.
6. L'articolazione degli insegnamenti (piano di studi) è riportata nella Tabella 1.
 7. Le propedeuticità sono riportate nella Tabella 2.
 8. Gli insegnamenti e i relativi obiettivi formativi sono riportati su apposite schede consultabili sul sito del Corso di Studio.

Art.7 – Modalità di svolgimento degli esami e verifiche di profitto.

1. Per ciascun insegnamento, è previsto un accertamento finale, al superamento del quale lo studente consegue i CFU ad esso attribuiti. Nel caso di un insegnamento integrato, l'accertamento del profitto dello studente determina una votazione unica sulla base di una valutazione collegiale e complessiva del profitto.
2. Per sostenere gli esami e le altre prove di verifica del profitto, lo studente deve essere in regola con il versamento delle tasse e contributi, deve aver superato eventuali esami propedeutici e deve essere in possesso di tutte le attestazioni di frequenza.
3. Gli accertamenti finali possono consistere in: prova scritta e/o orale sull'attività svolta, relazione scritta e/o orale su argomenti specifici inerenti all'attività svolta, test con domande a risposta libera o a scelta multipla, prova pratica di laboratorio o al computer. Le modalità dell'accertamento finale ed i periodi delle sessioni d'esame sono indicate annualmente dal docente responsabile dell'insegnamento.
4. L'accertamento finale può comportare l'attribuzione di un voto, espresso in trentesimi, che concorre a determinare il voto finale di conseguimento del titolo oppure con l'attribuzione di una idoneità, se relativo a prove di conoscenza (Lingua Inglese.). L'esito della valutazione dell'attività di tirocinio all'interno degli insegnamenti integrati è espresso con le modalità relative all'intero corso integrato.
5. Il calendario degli esami è pubblicato con congruo anticipo rispetto alle singole sessioni di esami che sono fissate secondo la struttura definita dal Calendario definito dalla struttura didattica responsabile.
6. Altre attività formative, diverse da quelle comprese nel piano di studi, svolte nell'Ateneo o presso strutture esterne con lo stesso convenzionate, possono essere accreditate dal CCS, che potrà riconoscere per esse un numero di CFU congruo, purché siano state attestate e/o certificate dalla struttura ove sono state svolte.

Art. 8 – Obblighi di frequenza.

1. Lo studente è tenuto a frequentare le attività formative previste dal piano di studi.
2. La frequenza viene verificata dai docenti adottando le modalità di accertamento stabilite dall'organo di gestione didattica. Per sostenere l'esame di un insegnamento è necessario aver ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 67% delle ore complessive di didattica previste per l'insegnamento stesso, salvo che per le attività di tirocinio pratico-valutativo per le quali l'attestazione deve essere pari ad almeno il 90%.
3. Agli studenti ammessi al primo anno di corso tramite scorrimento della graduatoria sono convalidate le frequenze dei corsi del primo semestre fino alla data dell'immatricolazione.
4. È possibile richiedere l'esonero totale o parziale dalla frequenza per gravi e documentati problemi di salute, documentati da idonea struttura del SSN. La richiesta di esonero deve essere presentata tempestivamente al coordinatore dell'organo di gestione didattica che la sottopone all'approvazione dello stesso organo.

Art. 9 – Attività didattiche elettive (ADE), a scelta dello studente

1. Lo studente deve inserire nel percorso formativo 8 CFU a sua scelta. A tal fine può attingere ad insegnamenti consigliati per l'aderenza agli obiettivi formativi indicati nella Tabella 3 o a insegnamenti offerti dalla struttura didattica responsabile o da altri dipartimenti. Nel caso di insegnamenti erogati al di fuori dell'offerta della struttura didattica responsabile è richiesta l'approvazione delle scelte effettuate da parte dell'organo di gestione didattica.
2. Le ADE sono svolte in orari tali da non interferire con gli insegnamenti previsti nel piano di studio e possono essere organizzate durante l'intero arco dell'anno, anche al di fuori dei periodi di normale attività didattica.

Art. 10 – Lingua inglese

1. Per il grado di conoscenza della lingua inglese, il CdS LM-41 si attiene ai parametri del Common European Framework of Reference (CEF), adottato dal Consiglio di Europa, basato su sei livelli. Come standard minimo di conoscenza è richiesto il livello QCER 21, cui sono riconosciuti 6 CFU. Questi possono essere conseguiti con il superamento dell'esame relativo all'insegnamento previsto nel piano degli studi o con il conseguimento di una delle seguenti certificazioni: IELTS, TOEFL, ESOL o ISE (Trinity College of London); UCLES (University of Cambridge-England), altre certificazioni internazionali equivalenti, riconosciute dall'organo di gestione didattica.

Art. 11 – Tirocinio pratico-valutativo

1. In ottemperanza a quanto predisposto dal D.M. n. 8 del 2 Aprile 2020, specifico rilievo riveste l'attività formativa professionalizzante di tirocinio prodromico al conseguimento del titolo accademico abilitante. Nell'ambito dei 60 CFU da conseguire nell'intero percorso formativo e destinati all'attività formativa professionalizzante, 15 CFU devono, infatti, essere dedicati allo svolgimento del tirocinio pratico-valutativo all'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2018, n. 58 e s.m.i., finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale.
2. Questa forma di attività didattica comporta l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia e simulazione dell'attività svolta a livello professionale. La competenza clinica acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione e se associata ad un insegnamento ne concorre a determinare il voto.
3. Oltre alle strutture sanitarie convenzionate con l'Ateneo, la Struttura didattica di riferimento può identificare strutture assistenziali non universitarie, ospedaliere o della medicina del territorio, presso le quali può essere condotta, in parte o integralmente, l'attività professionalizzante, dopo averne valutata l'adeguatezza ai fini della didattica.

Art. 12 - Svolgimento di periodi di studio e/o tirocinio all'estero

1. Il CdSLM-41 prevede il possibile svolgimento di esperienze maturate all'estero. A tale scopo promuove, in collaborazione con l'Ateneo, la stipula di accordi con Università straniere.
2. Agli studenti che usufruiscono di programmi di mobilità dell'Unione Europea è consentito frequentare all'estero fino ad un massimo di 24 mesi nell'arco del percorso didattico.
3. In accordo con le procedure vigenti, gli studenti che intendono usufruire di questa possibilità si applicano le procedure ed i criteri stabiliti dall'Ateneo.
4. Le attività formative svolte all'estero nel quadro di programmi di mobilità studentesca e i relativi crediti sono integralmente o parzialmente riconosciuti ai fini del conseguimento della laurea magistrale secondo quanto previsto dallo *European Credit Transfer System* (ECTS).
5. Durante i periodi di permanenza all'estero, regolarmente autorizzati ai sensi del presente articolo, gli studenti sono esonerati dall'obbligo di frequenza alle attività didattiche del CdSLM-41.

Art. 13 – Conseguimento del titolo e Prova finale.

6. Per conseguire la Laurea lo studente deve complessivamente aver acquisito almeno 360 CFU, di cui 15 associati alla prova finale (Esame di Laurea magistrale), per accedere alla quale è necessario aver superato, entro il termine indicato dalla struttura didattica di riferimento, tutti gli altri esami e verifiche di profitto previsti dal piano di studio.
7. L'esame di Laurea magistrale verte sulla discussione di una tesi/dissertazione risultante dal lavoro personale ed originale svolto dallo studente e deve essere eseguita sotto la guida e la responsabilità di almeno un relatore, individuato all'interno del corpo docente del CdS LM-41; può essere prevista la presenza di correlatori. L'elaborato può essere anche redatto in lingua inglese, in tal caso deve essere corredato del frontespizio, dell'indice e di una sintesi redatti in lingua italiana.
8. Il voto di laurea è espresso in centodecimi.
9. Per ciascun anno accademico il Consiglio della struttura di riferimento del corso di studio, con apposita delibera, stabilisce il calendario delle sedute di Esami di Laurea
10. Ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, le modalità di assegnazione, svolgimento e i criteri relativi alla determinazione del voto della prova finale sono disciplinati da apposito regolamento approvato dal dipartimento di riferimento del CdS LM-41.

Art. 14 – Tutorato e Orientamento

1. A ciascuno studente è attribuito un tutor tra i professori di ruolo e i ricercatori afferenti al CdS LM-41. L'attribuzione è curata dalla struttura didattica di riferimento, che ne assicura la pubblicizzazione anche informatica.
2. Le attività di orientamento (in entrata, in itinere e in uscita) del CdS LM-41 sono gestite dal Centro di Ateneo Orientamento Studenti dell'Ateneo (CAOS); specifiche iniziative sono direttamente organizzate dall'organo di gestione didattica, sotto il coordinamento responsabile dell'attività di tutorato e orientamento del CdS LM-41.

Art. 15 – Assicurazione della qualità

1. La struttura didattica di riferimento del CdS LM-41 persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità in accordo con le relative politiche di Ateneo e con le indicazioni del Presidio della Qualità.
2. Nel processo di Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS sono coinvolti, quali componenti interni dell'organo di gestione:
 - il Coordinatore dell'organo di gestione didattica;
 - il Gruppo AQ/Gruppo di Riesame.Il Responsabile del Settore Gestione della Didattica della struttura didattica di riferimento (manager didattico) supporta l'AQ del CdS.
3. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti, competente per il CdS LM-41, è pienamente coinvolta nel processo AQ del CdS, svolgendo attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti, individua indicatori per la valutazione dei risultati di tali attività; formula pareri sulle modifiche del CdS.
4. Elementi essenziali della AQ del CdS sono il monitoraggio periodico del processo formativo e la sua revisione, nell'ottica del miglioramento continuo. Il CdS identifica, quale fulcro della propria AQ il Riesame, come processo periodico e programmato attraverso cui verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che si è proposto, la corrispondenza tra tali obiettivi e i risultati ottenuti e l'efficacia della gestione. Il Riesame include, inoltre, la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare gli opportuni interventi di correzione e di miglioramento i cui effetti dovranno essere valutati nelle successive attività di Riesame.

5. Gli esiti del Riesame, riportati nel Rapporto di Autovalutazione Annuale, nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nel Rapporto Ciclico di Riesame, sono discussi e approvati dall'organo di gestione didattica del CdS LM-41, rendendo partecipi tutti i docenti coinvolti in proposte migliorative del percorso formativo del CdS e, attraverso il Comitato di Indirizzo, le parti interessate.
6. Gli studenti sono coinvolti nel processo di AQ sia come componenti dell'organo di gestione sia nelle attività di Riesame. Con riferimento a quest'ultima, partecipano sia alle attività del Gruppo di Riesame sia alle attività della Commissione Paritetica Docenti-Studenti competente. Agli studenti impegnati in tale attività può essere data la possibilità di inserire nel proprio percorso formativo, quale attività a scelta, l'insegnamento di Gestione e Assicurazione della Qualità nella Didattica, finalizzato a stimolare una loro partecipazione attiva e consapevole al processo di Assicurazione della Qualità.
7. Il Consiglio struttura didattica di riferimento, su proposta del CCdS valuta ed adotta, se ritenuto necessario, la revisione del percorso formativo del Corso di Laurea.

Art. 16 – Approvazione e modifiche al Regolamento

1. Il Regolamento è predisposto dall'organo di gestione del Corso di Studi e sottoposto all'esame della competente Struttura Primaria.
2. Il Regolamento, su proposta della competente Struttura Primaria, è approvato dal Senato accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei componenti di entrambi gli organi ed è emanato con decreto del Rettore.
3. Eventuali modifiche sono deliberate con le stesse modalità.
4. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 17 – Percorso formativo

1. Nell'Allegato 2 è riportata l'articolazione del percorso formativo del CdS LM-41 per l'a.a. 2021 - 2022, con l'indicazione dei CFU, dei settori scientifico-disciplinari e della tipologia di attività formative. I CFU sono acquisiti con il superamento dell'esame e/o di altre forme di verifica del profitto. Coerentemente con i requisiti di accesso posseduti, come definiti all'Art. 4, gli studenti del CdS LM-41 dovranno seguire il percorso formativo riportato nell'allegato 2, rispettando le propedeuticità nello stesso riportate.

Allegato 1 – Obiettivi formativi specifici del CdS LM-41

I laureati del CdS LM-41 dovranno aver acquisito:

- la conoscenza della organizzazione, della struttura e del funzionamento normale del corpo umano, ai fini del mantenimento dello stato di salute della persona sana e della comprensione delle modificazioni patologiche;
- la conoscenza delle cause delle malattie nell'uomo, intercettando i meccanismi patogenetici molecolari, cellulari e fisiopatologici fondamentali;
- la conoscenza dei meccanismi biologici fondamentali di difesa e quelli patologici del sistema immunitario e la conoscenza del rapporto tra microrganismi ed ospite nelle infezioni umane, nonché i relativi meccanismi di difesa;
- la capacità di applicare correttamente le metodologie atte a rilevare i reperti clinici, funzionali e di laboratorio, elaborandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini della diagnosi e della prognosi e la capacità di valutare i rapporti costi/benefici nella scelta delle procedure diagnostiche, ponendo attenzione alle esigenze sia della corretta metodologia clinica che dei principi della medicina basata sull'evidenza;
- un'adeguata conoscenza sistematica delle malattie più rilevanti dei diversi apparati, sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia umana e la capacità di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi clinici, i segni fisici, le alterazioni funzionali rilevate nell'uomo con le lesioni anatomopatologiche, analizzando i meccanismi di produzione e approfondendone il significato clinico;
- la capacità di ragionamento clinico adeguata ad analizzare e risolvere i più comuni e rilevanti problemi clinici di interesse medico e/o chirurgico e la capacità di valutare i dati epidemiologici e conoscerne l'impiego ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie nei singoli e nelle comunità;
- la conoscenza dei principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona ed un'adeguata formazione, maturata attraverso approfondite e continue esperienze di didattica interattiva, nell'ambito della relazione e della comunicazione medico-paziente, nella importanza, qualità ed adeguatezza della comunicazione con il paziente ed i suoi familiari, nonché con gli altri operatori sanitari, nella consapevolezza dei valori propri e altrui, nonché la capacità di utilizzare in modo appropriato le metodologie orientate all'informazione, all'istruzione e all'educazione sanitaria e la capacità di riconoscere le principali alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi, indicandone gli indirizzi terapeutici preventivi e riabilitativi;
- la conoscenza dei quadri anatomopatologici, nonché delle lesioni cellulari, tissutali e d'organo e della loro evoluzione in rapporto alle malattie più rilevanti dei diversi apparati e la conoscenza, maturata anche mediante partecipazioni a conferenze anatomo-cliniche, dell'apporto dell'anatomopatologo al processo decisionale clinico, con riferimento alla utilizzazione della diagnostica istopatologica e citopatologica (compresa quella colpo- ed onco-citologica) anche con tecniche biomolecolari, nella diagnosi, prevenzione, prognosi e terapia della malattie del singolo paziente, nonché la capacità di interpretare i referti anatomopatologici;
- la capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse procedure di diagnostica per immagine, valutandone rischi, costi e benefici e la capacità di interpretare i referti della diagnostica per immagini nonché la conoscenza delle indicazioni e delle metodologie per l'uso di traccianti radioattivi ed inoltre la capacità di proporre in maniera appropriata, valutandone i rischi e benefici, l'uso terapeutico delle radiazioni e la conoscenza dei principi di radioprotezione;
- la conoscenza delle principali e più innovative metodologie di diagnostica laboratoristica in patologia clinica, cellulare e molecolare, nonché la capacità di proporre, in maniera corretta, le diverse

- procedure di diagnostica di laboratorio, valutandone i costi e benefici, e la capacità di interpretazione razionale del dato laboratoristico;
- la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, anatomopatologiche, preventive e cliniche riguardanti il sistema bronco-pneumologico, cardio-vascolare, gastro-enterologico, ematopoietico, endocrino-metabolico, immunologico e uro-nefrologico fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e indicandone gli indirizzi diagnostici e terapeutici ed individuando le condizioni che, nei suindicati ambiti, necessitano dell'apporto professionale dello specialista;
- la capacità di riconoscere le più frequenti malattie otorinolaringoiatriche, odontostomatologiche e del cavo orale, dell'apparato locomotore e dell'apparato visivo e delle malattie cutanee e veneree indicandone i principali indirizzi di prevenzione, diagnosi e terapia e la capacità di individuare le condizioni che, nei suindicati ambiti, necessitano dell'apporto professionale dello specialista;
- la capacità di riconoscere, mediante lo studio fisiopatologico, anatomopatologico e clinico, le principali alterazioni del sistema nervoso e le patologie psichiatriche e di contesto sociale fornendone l'interpretazione eziopatogenetica e prescrivendo gli indirizzi diagnostici e terapeutici;
- la capacità e la sensibilità per contestualizzare le problematiche specialistiche in una visione più ampia dello stato di salute generale della persona e delle sue esigenze generali di benessere e la capacità di integrare - in una valutazione globale ed unitaria dello stato complessivo di salute del singolo individuo - i sintomi, i segni e le alterazioni strutturali e funzionali dei singoli organi ed apparati, aggregandoli sotto il profilo preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo;
- la conoscenza delle modificazioni fisiologiche dell'invecchiamento e delle problematiche dello stato di malattia nell'anziano e la capacità di pianificare gli interventi medici e di assistenza sanitaria nel paziente geriatrico;
- la capacità di analizzare e risolvere i problemi clinici di ordine internistico, chirurgico e specialistico, valutando i rapporti tra benefici, rischi e costi alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza e dell'appropriatezza diagnostico-terapeutica;
- la capacità di analizzare e risolvere i problemi clinici di ordine oncologico, affrontando l'iter diagnostico terapeutico alla luce dei principi della medicina basata sull'evidenza, nonché la conoscenza della terapia del dolore e delle cure palliative;
- l'abilità e la sensibilità per applicare, nelle decisioni mediche, i principi essenziali di economia e gestione sanitaria con specifico riguardo al rapporto costo/beneficio delle procedure diagnostiche e terapeutiche, della continuità terapeutica ospedale-territorio e dell'appropriatezza organizzativa;
- la conoscenza dei concetti fondamentali delle scienze umane per quanto concerne l'evoluzione della medicina, compresi quelli epistemologici, socioculturali, pedagogici ed antropologici;
- l'abilità e la sensibilità per valutare criticamente gli atti medici all'interno della équipe sanitaria;
- la conoscenza delle diverse classi dei farmaci, dei meccanismi molecolari e cellulari della loro azione, dei principi fondamentali della farmacodinamica e della farmacocinetica e la conoscenza degli impieghi terapeutici dei farmaci, la variabilità di risposta in rapporto a fattori di genere, genetici e fisiopatologici, le interazioni farmacologiche ed i criteri di definizione degli schemi terapeutici, nonché la conoscenza dei principi e dei metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacovigilanza e la farmacoepidemiologia, degli effetti collaterali e della tossicità dei farmaci e delle sostanze d'abuso;
- la conoscenza, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico e riabilitativo, delle problematiche relative allo stato di salute e di malattia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, per quanto di competenza del medico non specialista e la capacità di individuare le condizioni che necessitano dell'apporto professionale dello specialista e di pianificare gli interventi medici essenziali nei confronti dei principali problemi sanitari, per frequenza e per rischio, inerenti la patologia specialistica pediatrica;

- la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, psicologiche e cliniche, riguardanti la fertilità e la sessualità femminile e le sue disfunzioni dal punto di vista sessuologico medico, la procreazione naturale ed assistita dal punto di vista endocrino-ginecologico, la gravidanza, la morbilità prenatale ed il parto e la capacità di riconoscere le forme più frequenti di patologia ginecologica, indicando le misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitino dell'apporto professionale dello specialista;
- la conoscenza delle problematiche fisiopatologiche, psicologiche e cliniche, riguardanti la fertilità maschile e la valutazione del gamete maschile, la sessualità maschile e le sue disfunzioni dal punto di vista sessuologico medico, la procreazione naturale ed assistita da punto di vista endocrino-andrologico, la capacità di riconoscere le forme più frequenti di patologia andrologica, indicando le misure preventive e terapeutiche fondamentali ed individuando le condizioni che necessitino dell'apporto professionale dello specialista;
- la conoscenza delle diversità e delle patologie di genere, manifestabili in tutte le fasce di età, nell'incidenza e nella frequenza, nella tossicità ambientale e farmacologica, nel rischio correlato al lavoro, nel ricorso ai servizi sanitari, nella prevenzione, nella diagnosi e nella terapia, nel ricovero, nella medicina d'urgenza, nel vissuto di salute, nell'atteggiamento e nella percezione della malattia e del dolore, nella salute mentale e nella disabilità;
- la conoscenza delle malattie rare, della loro eziopatogenesi e dei potenziali approcci diagnostici e terapeutici;
- la conoscenza sulla medicina compassionevole e sulle cure palliative per i pazienti terminali;
- la capacità di riconoscere, nell'immediatezza dell'evento, le situazioni cliniche di emergenza ed urgenza, ponendo in atto i necessari atti di primo intervento, onde garantire la sopravvivenza e la migliore assistenza consentita e la conoscenza delle modalità di intervento nelle situazioni di urgenza e/o catastrofe;
- la conoscenza delle norme fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e delle comunità e la conoscenza delle norme e delle pratiche atte a mantenere e promuovere la salute negli ambienti di lavoro, individuando le situazioni di competenza specialistica nonché la conoscenza delle principali norme legislative che regolano l'organizzazione sanitaria e la capacità di indicare i principi e le applicazioni della medicina preventiva nelle diverse ed articolate comunità;
- la conoscenza delle norme deontologiche e di quelle connesse alla elevata responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono le diverse possibili scelte professionali e la capacità di sviluppare un approccio mentale di tipo interdisciplinare e transculturale, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure professionali sanitarie, approfondendo la conoscenza delle regole, delle dinamiche e della gestione complessiva che caratterizzano il lavoro di gruppo e nel sistema "salute", nonché una adeguata esperienza nella organizzazione generale del lavoro, connessa ad una sensibilità alle sue caratteristiche, alla bioetica e storia ed epistemologia della medicina, alla relazione con il paziente, nonché verso le tematiche della medicina di comunità, acquisite anche attraverso esperienze dirette sul campo;
- un'approfondita conoscenza dello sviluppo tecnologico e biotecnologico della moderna biomedicina, in particolare per le tecnologie innovative quali la robotica, la telemedicina, la radioterapia, e dei principi della ricerca scientifica e dell'innovazione delle metodologie da applicare all'ambito bio-medico ed alle aree clinico-specialistiche, ai fini di sviluppare una mentalità di interpretazione critica e trasversale del dato scientifico;
- un'adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente e la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di aggiornamento, la capacità di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici derivante dalla conoscenza dell'inglese scientifico che consenta loro la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento;
- la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;

- la competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi e/o di elaborazione dei dati e dei servizi, ed alla propria autoformazione;
- la competenza nell'ambito dell'organizzazione del sistema sanitario, nei suoi risvolti di medicina delle comunità e del mondo del lavoro, nonché della sua gestione economico-aziendale;
- un'adeguata conoscenza della medicina della famiglia e del territorio, acquisita anche mediante esperienze pratiche di formazione sul campo;
- specifiche professionalità nel campo della medicina interna, chirurgia generale, pediatria, ostetricia e ginecologia, nonché di specialità medico-chirurgiche, acquisite svolgendo attività formative professionalizzanti per una durata non inferiore ad almeno 60 CFU da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative del corso presso strutture assistenziali universitarie.

Allegato 2

Tabella 1. Articolazione del percorso formativo della Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia previsto per la coorte dell'a.a. 2021/2022 (Piano degli studi)

I ANNO				
Insegnamento	CFU	Settori Scientifico-Disciplinari (modulo didattico)	CFU Moduli	TAF
Basi della Medicina I	5	Medicina Interna MED/09	1	Caratterizzante
		Psicologia generale M-PSI/01	2	Base
		Pedagogia generale e sociale (M-PED/01)	1	Caratterizzante
		Discipline demoetnoantropologiche (M-DEA/01)	1	Caratterizzante
Lingua Inglese	6	Lingua e traduzione-lingua inglese L-LIN/12	2	Caratterizzante
		Laboratorio linguistico	4	Lingua straniera
Chimica e Propedeutica Biochimica	8	Biochimica BIO/10	8	Base
Fisica e Matematica	7	Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) FIS/07	3	Base
		Fisica sperimentale FIS/01	2	Affini o integrative
		Analisi numerica MAT/08	2	Affini o integrative
Biologia Cellulare e Genetica medica	10	Genetica Medica MED/03	6	Base
		Biologia Applicata BIO/13	4	Base
Istologia ed Embriologia Umana	6	Istologia BIO/17	6	Base
Basi della Medicina II	6	Medicina Interna MED/09	1	Caratterizzante
		Chirurgia generale MED/18	1	Caratterizzante
		Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio MED/46	1	Caratterizzante
		Sistemi di elaborazione delle informazioni ING-INF/05	1	Base
		Automatica ING-INF/04	1	Affini o integrative
		Ingegneria sanitaria-ambientale ICAR/03	1	Affini o integrative
ATTIVITÀ DIDATTICHE ELETTIVE	1	ADE 1	1	A scelta
Totale CFU I anno				49

II ANNO				
Insegnamento	CFU	Settori Scientifico-Disciplinari (modulo didattico)	CFU Moduli	TAF
Anatomia Umana (parte I)	7	Anatomia Umana BIO/16	6	Base

II ANNO				
Insegnamento	CFU	Settori Scientifico-Disciplinari (modulo didattico)	CFU Moduli	TAF
(esame unico con Anatomia Umana - parte II)		Tirocinio didattico-pratico	1	Tirocinio
Fisiologia Umana (parte I) (esame unico con Fisiologia Umana - parte II)	6	Fisiologia BIO/09	6	Base
Statistica, informatica, elaborazione delle informazioni	7	Sistemi di elaborazioni delle informazioni ING-INF/05	3	Base
		Informatica INF/01	2	Caratterizzante
		Probabilità e statistica matematica MAT/06	2	Affini o integrative
Biochimica Umana e Biologia molecolare	12	Biochimica BIO/10	8	Base
		Biologia Molecolare BIO/11	3	Base
		Tirocinio didattico-pratico	1	Tirocinio
Anatomia Umana (parte II) (esame unico con Anatomia Umana - parte I)	7	Anatomia Umana BIO/16	6	Base
		Tirocinio didattico-pratico	1	Tirocinio
Fisiologia Umana (parte II) (esame unico con Fisiologia Umana - parte I)	7	Fisiologia BIO/09	6	Base
		Tirocinio didattico-pratico	1	Tirocinio
Patologia generale e Microbiologia	10	Patologia generale MED/04	5	Caratterizzante
		Microbiologia e microb. clinica MED/07	2	Caratterizzante
		Microbiologia generale BIO/19	3	Affini o integrative
ATTIVITÀ DIDATTICHE ELETTIVE	2	ADE 2	1	A scelta
		ADE 3	1	A scelta
Totale CFU II anno				58

III ANNO				
Insegnamento	CFU	Settori Scientifico-Disciplinari (modulo didattico)	CFU Moduli	TAF
Fisiopatologia e diagnostica fisiopatologica	8	Patologia Generale MED/04	5	Caratterizzante
		Scienze Tecniche Med Lab. MED/46	1	Caratterizzante
		Tirocinio didattico-pratico	2	Tirocinio
Metodologia Clinica Medico-Chirurgica (parte I) (esame unico con Metodologia Clinica Medico-Chirurgica - parte II)	8	Medicina Interna MED/09	2	Caratterizzante
		Chirurgia Generale MED/18	2	Caratterizzante
		Psicologia Clinica M-PSI/08	1	Caratterizzante
		Tirocinio didattico-pratico	3	Tirocinio
Igiene e Medicina del Territorio	6	Igiene MED/42	5	Caratterizzante

III ANNO				
Insegnamento	CFU	Settori Scientifico-Disciplinari (modulo didattico)	CFU Moduli	TAF
		<i>Tirocinio didattico-pratico</i>	1	Tirocinio
Anatomia Patologica I	8	Anatomia Patologica MED/08	6	Caratterizzante
		<i>Tirocinio didattico-pratico</i>	2	Tirocinio
Immunologia e diagnostica immunologica	8	Patologia generale MED/04	2	Caratterizzante
		Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio MED/46	4	Caratterizzante
		<i>Tirocinio didattico-pratico</i>	2	Tirocinio
Metodologia Clinica Medico-Chirurgica (parte II) (esame unico con Metodologia Clinica Medico-Chirurgica - parte I)	6	Medicina Interna MED/09	2	Caratterizzante
		Chirurgia Generale MED/18	2	Caratterizzante
		<i>Tirocinio didattico-pratico</i>	2	Tirocinio
Farmacologia e Tossicologia Medica I	6	Farmacologia BIO/14	5	Caratterizzante
		<i>Tirocinio didattico-pratico</i>	1	Tirocinio
Anatomia Patologica II	6	Anatomia Patologica MED/08	5	Caratterizzante
		<i>Tirocinio didattico-pratico</i>	1	Tirocinio
ATTIVITÀ DIDATTICHE ELETTIVE	2	ADE 4	1	A scelta
		ADE 5	1	A scelta
Totale CFU III anno				58

IV ANNO				
Insegnamento	CFU	Settori Scientifico-Disciplinari (modulo didattico)	CFU Moduli	TAF
Farmacologia e Tossicologia Medica II	6	Farmacologia BIO/14	5	Caratterizzante
		<i>Tirocinio didattico-pratico</i>	1	Tirocinio
Medicina di Laboratorio	10	Biochimica Clinica e biologia molecolare clinica BIO/12	4	Caratterizzante
		Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio MED/46	1	Caratterizzante
		Microbiologia e microb. clinica MED/07	2	Caratterizzante
		Microbiologia generale BIO/19	1	Affini o integrative
		<i>Tirocinio didattico-pratico</i>	2	Tirocinio
Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie Cutanee e Veneree, Chirurgia Plastica	8	Medicina Interna MED/09	1	Caratterizzante

IV ANNO				
Insegnamento	CFU	Settori Scientifico-Disciplinari (modulo didattico)	CFU Moduli	TAF
		Medicina Interna MED/09	2	Caratterizzante
		Malattie Cutanee e Veneree MED/35	3	Caratterizzante
		Chirurgia Plastica MED/19	1	Caratterizzante
		<i>Tirocinio didattico-pratico</i>	1	Tirocinio
Malattie del Sistema Endocrino e dell'Apparato Digerente	12	Endocrinologia MED/13	4	Caratterizzante
		Gastroenterologia MED/12	4	Caratterizzante
		Chirurgia Generale MED/18	2	Caratterizzante
		<i>Tirocinio didattico-pratico</i>	2	Tirocinio
Malattie dell'Apparato Uropoietico	6	Nefrologia MED/14	3	Caratterizzante
		Urologia MED/24	2	Caratterizzante
		<i>Tirocinio didattico-pratico</i>	1	Tirocinio
Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Respiratorio	9	Malattie dell'apparato Cardiovascolare MED/11	3	Caratterizzante
		Malattie dell'apparato respiratorio MED/10	3	Caratterizzante
		Chirurgia Toracica MED/21	2	Caratterizzante
		<i>Tirocinio didattico-pratico</i>	1	Tirocinio
Reumatologia e Malattie dell'Apparato Locomotore	8	Reumatologia MED/16	3	Caratterizzante
		Malattie Apparato Locomotore MED/33	3	Caratterizzante
		<i>Tirocinio didattico-pratico</i>	2	Tirocinio
ATTIVITÀ DIDATTICHE ELETTIVE	3	ADE 6	1	A scelta
		ADE 7	1	A scelta
		ADE 8	1	A scelta
Totale CFU IV anno				62

V ANNO				
Insegnamento	CFU	Settori Scientifico-Disciplinari (modulo didattico)	CFU Moduli	TAF
Scienze Neurologiche e Psichiatriche	12	Neurologia MED/26	3	Caratterizzante
		Neurochirurgia MED/27	3	Caratterizzante
		Psichiatria MED/25	3	Caratterizzante
		Psicologia Clinica M-PSI/08	2	Caratterizzante
		<i>Tirocinio didattico-pratico</i>	1	Tirocinio
Malattie Oncologiche ed Ematologiche	12	Oncologia Medica MED/06	4	Caratterizzante
		Malattie del Sangue MED/15	4	Caratterizzante

V ANNO				
Insegnamento	CFU	Settori Scientifico-Disciplinari (modulo didattico)	CFU Moduli	TAF
		Chirurgia generale MED/18	1	Caratterizzante
		Diagnostica per Immagini e Radioterapia MED/36	1	Caratterizzante
		<i>Tirocinio didattico-pratico</i>	2	Tirocinio
Diagnostica per Immagini, Radioterapia, robotica e telemedicina	12	Diagnostica per Immagini e Radioterapia MED/36	5	Caratterizzante
		Campi elettromagnetici ING-INF/02	2	Affini o integrative
		Elettronica ING-INF/01	2	Affini o integrative
		Automatica ING-INF/04	2	Affini o integrative
		<i>Tirocinio didattico-pratico</i>	1	Tirocinio
Malattie Infettive	6	Malattie Infettive MED/17	5	Caratterizzante
		<i>Tirocinio didattico-pratico</i>	1	Tirocinio
Patologie della Testa, del Collo e degli-Organismi di Senso	8	Malattie apparato visivo MED/30	2	Caratterizzante
		Otorinolaringoiatria MED/31	2	Caratterizzante
		Audiologia MED/32	1	Caratterizzante
		Malattie Odontostomatologiche MED/28	1	Caratterizzante
		Chirurgia Maxillo-Facciale MED/29	1	Caratterizzante
		<i>Tirocinio didattico-pratico</i>	1	Tirocinio
Medicina Clinica e Chirurgia generale (parte I) (esame unico con Medicina Clinica e Chirurgia generale - parte II)	8	Medicina Interna MED/09	3	Caratterizzante
		Chirurgia generale MED/18	2	Caratterizzante
		Anestesiologia MED/41	1	Caratterizzante
		<i>Tirocinio didattico-pratico</i>	2	Tirocinio
Medicina Legale, Medicina del Lavoro, Economia e Management sanitari	8	Medicina Legale MED/43	2	Caratterizzante
		Medicina del Lavoro MED/44	1	Caratterizzante
		Economia aziendale SECS-P/07	2	Caratterizzante
		Ingegneria economico-gestionale ING-IND/35	1	Affini o integrative
		Ingegneria sanitaria-ambientale ICAR/03	1	Affini o integrative

V ANNO				
Insegnamento	CFU	Settori Scientifico-Disciplinari (modulo didattico)	CFU Moduli	TAF
		<i>Tirocinio didattico-pratico</i>	1	Tirocinio
Totale CFU V anno				66

VI ANNO				
Insegnamento	CFU	Settori Scientifico-Disciplinari (modulo didattico)	CFU Moduli	TAF
Pediatria	11	Pediatria Generale e Specialistica MED/38	6	Caratterizzante
		Chirurgia Pediatrica e Infantile MED/20	1	Caratterizzante
		<i>Tirocinio didattico-pratico</i>	4	Tirocinio
Clinica medica e geriatria	7	Medicina Interna MED/09	1 + 5	Caratterizzante
		<i>Tirocinio didattico-pratico</i>	1	Tirocinio
Clinica chirurgica	7	Chirurgia Generale MED/18	6	Caratterizzante
		<i>Tirocinio didattico-pratico</i>	1	Tirocinio
Tirocinio Pratico-valutativo	10	<i>Area Chirurgica (1 mese)</i>	5	Tirocinio
		<i>Area Medica (1 mese)</i>	5	Tirocinio
Ginecologia e Ostetricia	6	Ginecologia e Ostetricia MED/40	5	Caratterizzante
		<i>Tirocinio didattico-pratico</i>	1	Tirocinio
Medicina Clinica e Chirurgia generale (parte II) (esame unico con Medicina Clinica e Chirurgia generale - parte I)	6	Medicina Interna MED/09	1	Caratterizzante
		Anestesiologia MED/41	3	Caratterizzante
		Chirurgia Generale MED/18	1	Caratterizzante
		<i>Tirocinio didattico-pratico</i>	1	Tirocinio
Tirocinio pratico-valutativo	5	<i>Area della Medicina di Base (1 mese)</i>	5	Tirocinio
Prova finale	15		15	Prova finale
Totale CFU VI anno				67

Tabella 2 – Propedeuticità previste dal percorso di studio

Le propedeuticità previste dal presente Regolamento sono:

Insegnamento	Propedeuticità
Basi della Medicina II	Basi della Medicina I
Biochimica Umana e Biologia molecolare	Chimica e Propedeutica Biochimica
Immunologia e diagnostica immunologica	Patologia generale e Microbiologia
Fisiopatologia e diagnostica fisiopatologica	Patologia generale e Microbiologia
Anatomia Patologica II	Anatomia Patologica I
Farmacologia e Tossicologia Medica II	Farmacologia e Tossicologia Medica I
Immunologia Clinica e Allergologia, Malattie Cutanee e Veneree, Chirurgia Plastica	Immunologia e diagnostica immunologica
Medicina Legale e Medicina del Lavoro	Igiene e Medicina del Territorio

Tabella 3 - Attività didattiche elettive (ADE) consigliate

Si veda il Manifesto degli Studi della struttura didattica di riferimento dell'a.a. 2021/2022.